

## L'INCARICO

Anche la giunta arcense, così come ha fatto quella rivana, si è affidata all'archistar portoghese per il suo tratto di fascia lago

La conferma dall'assessore Cattoi: «Tre fasi: proposta, revisione e discussione in consiglio Bresciani: «Fan così perché non hanno idee»

# Sarà João Nunes a risolvere il nodo urbanistico di Linfano

ROBERTO VIVALDELLI

L'amministrazione comunale di Arco si affiderà al noto architetto paesaggista **João Ferreira Nunes** per la sistemazione della fascia lago di propria competenza (area del Linfano e Lido dei Arco), in maniera analoga a quanto deciso dal Comune di Riva del Garda.

Lo ha confermato lunedì sera in consiglio comunale l'assessore all'urbanistica **Nicola Cattoi**, interpellato sul tema dal consigliere di minoranza ed ex vicesindaco, **Stefano Bresciani**.

«Anche noi abbiamo interloquito con questo gruppo di professionisti, in sinergia con lo slancio che ha dato l'amministrazione di Riva del Garda a suo tempo, anche per avere una coerenza sulla fascia lago», ha affermato l'assessore. «Stiamo per definire un incarico che possa "cucirsi" al meglio sull'area del Linfano. Non è lo stesso tipo di incarico dell'amministrazione rivana; noi abbiamo da definire un piano d'ambito che rientra in una nostra norma speciale sull'area del campeggio Amsa e circolo Vela». Si tratterà, ha spiegato Cattoi, «di un piano particolareggiato su quell'area. Successivamente svilupperemo un piano paesaggistico riguardante tutte le aree a nord» della statale. Nei vari dettagli di quest'incarico abbiamo previsto che si sviluppino in tre momenti diversi. Nella prima fase - ha sottolineato l'assessore - ci verrà presentata una bozza con delle proposte un po' generiche, che verranno discusse dalla commissione urbanistica. Vedremo quali saranno le sensibilità della commissione e raccoglieremo più informazioni possibili. Ci sarà poi una fase di revisione e, in ultima istanza, una consegna finale che prevederà una presentazione in con-



L'archistar João Nunes, portoghese, durante il sopralluogo compiuto a luglio dell'anno scorso sul lungolago rivano, assieme alla giunta e ai tecnici di Riva. Anche Arco ora si affida a lui

siglio comunale».

Da anni si discute della riorganizzazione della fascia lago che riguarda il territorio comunale arcense, in particolare l'area del Circolo Vela di Arco e il campeggio gestito da «Amsa srl», la società *in house* del Comune. In passato si era ipotizzato uno spostamento del campeggio stesso a nord della statale, sui terreni di proprietà della ex municipalizzata, nonché della «Lidl», al fine di «liberare» la fascia lago. Da capire ora quale sarà la visione dell'archistar che dovrà redigere una prima bozza del piano e che a breve riceverà l'incarico da parte dell'amministrazione

comunale.

Critico il consigliere del Patt **Stefano Bresciani**, che in una nota afferma che «l'incarico all'architetto portoghese João Ferreira Nunes per la stesura di un piano d'ambito al Linfano e al Lido di Arco annunciato dall'assessore Nicola Cattoi nell'ultima seduta consiliare non fa altro che manifestare la palese mancanza di idee da parte della giunta Betta relativamente all'area in questione, ma non solo. Negli ultimi anni, infatti, lo stesso Betta ha annunciato progressivamente una sequenza di ipotesi sui terreni di proprietà di Amsa e dintorni che vanno dallo spo-

stamento del campeggio da sud a nord per la realizzazione di un nuovo e più ampio centro velico» alla realizzazione «di un parco agricolo tematico e il mantenimento del campeggio allo stato attuale», all'ipotesi «di trasloco del supermercato in area privata sui terreni Amsa a nord della statale».

Più recentemente, sottolinea, «ha sostenuto l'idea di realizzare il nuovo impianto natatorio sovracomunale, ancora una volta nei terreni a nord della statale», per poi «fare un passo indietro». Sintomo, secondo Bresciani, di una «mancanza di idee».